

Filippo Silvestro

Candidato al Consiglio comunale per il Popolo della Libertà

Gentile direttore,
la presidente della Provincia Sonia Masini gioca a tre carte con i soldi dei cittadini. Mette 2 milioni di euro per tariffe e differenziata (perché non lo ha fatto in questi anni?) e non dice quanto costerà il nuovo inceneritore. Soldi pubblici signora Masini, circa 200 milioni di euro che faranno schizzare con i costi di gestione, danni sociali etc. le tariffe. La signora Masini che non sa nulla di rifiuti (la sfidiamo a duello pubblico) sa che esiste una ricerca della Ecole des Mines di Parigi (Environmental impacts and costs of solid waste: comparison of landfill and incineration-2008 Ecole des Mines - Parigi) che calcola da 4 a 21 euro a tonnellata smaltita i danni economici (materie sprecate, costi sanitari, malattie etc.) e da 10 a 13

quelli delle discariche. Nella migliore delle ipotesi stando a questo studio il nuovo inceneritore che la Masini vuole tra Prato e Gavassa causerà danni di oltre 600mila euro l'anno più quelli per le migliaia di tonnellate di ceneri tossiche da smaltire. E sono danni parziali mancando i costi gestionali e quelli di costruzione, i danni al paesaggio ed il deprezzamento delle aree circostanti. Lo studio è disponibile, tradotto in italiano da Enzo Ghiga (Isde Medici per l'Ambiente-Lazio) su internet:

<http://www.italia.attac.org/spip/spip.php?article2329>.

E' ora di programmare un futuro da qui ai prossimi 30 anni con Rifiuti Zero (<http://www.zerowaste.ca.gov/>; prego Masini studi un po') non con un nuovo inutile inceneritore e discariche di rifiuti speciali a supporto.

Matteo Olivieri

Candidato sindaco

Lista Civica 5 Stelle /Beppegrillo.it